

## Catalogo Frutti Antichi e Vari

### **KAKI**

Il Kaki (*Diospyros kaki*) è una pianta da frutto di origine giapponese ed appartiene alla famiglia delle Ebenacee.

L'apparato radicale è molto espanso, superficiale e ricco di polloni.

Albero a crescita lenta ma che può raggiungere dimensioni notevoli (anche i 10 metri) con forma della chioma globosa. Si sviluppa con un unico fusto, diritto, con corteccia grigio-scura rugosa e numerose lenticelle chiare.



Le foglie sono caduche, ellittiche od obovate, di colore verde lucido nella pagina superiore, verde chiaro in quella inferiore, con lembo ondulato e margine intero.

I frutti sono delle grosse bacche quasi rotondeggianti, qualche volta appiattite o appuntite, di colore arancio. Il colore della polpa va dal giallo-arancio nei frutti partenocarpici (non fecondati) al rosso-marrone in quelli fecondati. La polpa in molte cultivar è astringente al momento della raccolta ed occorre attendere il suo ammezzimento affinché risulti edule.

La classificazione delle varietà è determinata dagli effetti dell'impollinazione sulle caratteristiche organolettiche dei frutti al momento della raccolta.

È una specie subtropicale ma si è adattata molto bene al clima mediterraneo e tollera temperature anche inferiori ai -10 °C ma per brevi periodi. Si adatta bene a qualsiasi tipo di terreno, compresi quelli argillosi, purché non ristagnanti, con elevato franco di lavorazione.

### **KAKI TIPO**

Frutti di grossa pezzatura, forma sferoidale-arrotondata, buccia giallo-arancio chiaro. Polpa gialla, completamente astringente (non edule) alla raccolta nei frutti partenocarpici (non fecondati). Nei frutti impollinati la polpa è bronzea, con diversi semi, ed i frutti sono subito eduli alla raccolta (kaki 'mela' o 'vainiglia'). Epoca di raccolta media.

### **KAKI HANA FUYU**

Frutti di grossa pezzatura, forma sferoidale-appiattita, quasi quadrangolare, di colore giallo arancio. Polpa sempre chiara e non astringente (edule) sia nei frutti fecondati, sia in quelli non fecondati (partenocarpici). Epoca di raccolta precoce.

### **KAKI CIOCCOLATINO (impollinatore)**

Cultivar variabile alla fecondazione. Frutti di media pezzatura, forma sferoidale-arrotondata, buccia di colore giallo arancio. Polpa arancio-bronzea, non astringente (edule) alla raccolta in seguito alla fecondazione e provvista di un numero elevato di semi. Ottimo impollinatore per "Kaki Tipo" e "Hana Fuyu".

## Catalogo Frutti Antichi e Vari

### AZZERUOLO

L'Azzeruolo (*Crataegus azarolus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee ed è anche volgarmente chiamato "Lazzeruolo".

Alberello di modeste dimensioni, alto al massimo 4-5 metri, con chioma irregolare ed espansa, spesso a portamento cespuglioso.

I rami sono spinescenti, tortuosi nelle piante selvatiche mentre sono più lineari nelle varietà coltivate.

Le foglie sono di colore verde brillante, caduche, alterne, con breve picciolo, lamina a contorno ovale, leggermente incisa in lobi più o meno triangolari.

I fiori, di colore bianco, compaiono in corimbi nei mesi di aprile-maggio, hanno due stili centrali e stami con antere di colore rosso-violaceo.

Il frutto è un pomo globoso di circa 3-4 cm. di diametro, con buccia di colore rosso scuro, bianco o giallo (a seconda delle varietà). La polpa è molto gustosa ed il sapore, agrodolce, ricorda quello della nespola. Le lazzeruole possono essere consumate fresche oppure utilizzate per la preparazione di confetture e gelatine. La maturazione avviene entro il mese di settembre.

Essendo una specie termofila, vive bene nelle regioni aride e calde, prediligendo esposizioni a sud su pendii collinari. Nei climi più freddi sopravvive ma non riesce a fruttificare.

Si adatta a molti tipi di terreno, preferendo però quelli argillosi e calcarei mentre rifugge dai suoli troppo umidi e compatti.



### COTOGNO

Il cotogno (*Cydonia oblonga*) è una pianta della famiglia delle Rosacee.

È un piccolo albero, che può raggiungere i 5-6 metri di altezza.

Le foglie sono caduche, obovate od ellittiche, grandi, di colore verde cupo, glabre sulla pagina superiore, verde più chiaro e tomentose in quella inferiore. I fiori sono singoli, di colore bianco o rosato, a cinque petali.

I frutti, di colore giallo oro intenso, sono di dimensioni variabili, maliformi o piriformi ma sempre asimmetrici. La buccia è ricoperta di peluria che scompare a maturazione. La polpa è bianco-giallastra, facilmente ossidabile, poco dolce ed astringente. Dopo la cottura la polpa diventa molto dolce. La raccolta varia da metà settembre alla seconda decade di ottobre.

La resistenza ai geli invernali è molto elevata.

Predilige terreni freschi, sciolti, neutri o subacidi soffrendo di clorosi ferrica in quelli argillosi e calcarei. Nei terreni troppo asciutti soffre la siccità estiva a causa dell'apparato radicale molto superficiale.

La varietà con i frutti a forma di mela è chiamata "melo cotogno", mentre quella con i frutti più allungati "pero cotogno".



## Catalogo Frutti Antichi e Vari

### GIUGGIOLO

Il Giuggiolo (*Zizyphus vulgaris*) appartiene alla Famiglia delle Rhamnacee.

Albero di modeste dimensioni, alto al massimo 4/5 metri, dall'aspetto contorto, con rami irregolari e spinosi. La corteccia è rugosa, di colore rosso scuro. L'apparato radicale è molto sviluppato e profondo.

Le foglie, caduche, piccole, alterne, di forma ovata, sono lucenti e coriacee, hanno le stipole spinose e la pagina ondulata.

I fiori sono piccoli e verdastri. La fioritura è scalare e si protrae da giugno fino ad agosto.

Il frutto è una piccola drupa, di colore rosso marrone scuro a maturità. La polpa è biancastra, soda, compatta, di sapore gradevole ed un poco acidulo, con un grosso nocciolo. La maturazione avviene in settembre – ottobre.

Ha un accrescimento ed una entrata in produzione molto lenta. Cresce bene in aree a clima temperato con minime invernali non inferiori a 10° C e con estati lunghe e calde. La pianta può subire dei danni da gelate precoci nel periodo autunnale. Preferisce suoli leggeri, neutri o subalcalini, anche asciutti mentre non tollera quelli troppo compatti e ristagnanti. Resiste bene a situazioni di forte aridità grazie ad un apparato radicale molto sviluppato.

Le varietà principali sono a frutto tondo “**giuggiolo a mela**” od oblungo “**giuggiolo a pera**”.



### MANDORLO

Il mandorlo (*Prunus dulcis*) è una pianta della famiglia delle Rosacee.

Albero di medio-grandi dimensioni, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza ed il tronco sostiene una vegetazione con portamento espanso. L'apparato radicale in terreni fertili e ricchi di scheletro, riesce a raggiungere notevole profondità e grande espansione.

Le foglie sono di colore verde intenso, lanceolate, seghettate, lucide sulla pagina superiore e più scure in quella inferiore.

I fiori sono bianchi o leggermente rosati, sbocciano in genere all'inizio della primavera, e qualora il clima è mite, anche tra gennaio e febbraio.

Il frutto è una drupa allungata, carnosa in cui l'epicarpo, verde chiaro e provvisto di peli, ed il mesocarpo costituiscono il mallo, il quale si distacca a maturità. L'endocarpo (guscio) è più o meno legnoso.

Dal punto di vista dell'utilizzo del frutto, le varietà si suddividono in:

**Mandorle da tavola fresche:** Di esse si utilizza il frutto immaturo, compreso il mallo. Le mandorle si consumano acerbe, avendo il mallo, in quello stadio, un sapore acidulo abbastanza



## Catalogo Frutti Antichi e Vari

gradevole. Sono a frutto grosso, primaticce e la mandorla si rompe con le dita.

Varietà: “**Ghiaccioli**” (frutto grosso, epicarpo peloso) e “**Santa Caterina**” (frutto medio, epicarpo glabro)

**Mandorle da tavola secche:** Di esse si utilizza soltanto il seme. Il guscio si deve rompere facilmente con lo schiaccianoci ed il seme deve essere unico e grosso.

Varietà: “**Tuono**” e “**Guscio Tenero**”.

### NASHI

Il nashi (*Pyrus pyrifolia*) è conosciuto anche come il nome di “peramela” ed appartiene alla famiglia delle Rosacee.

Albero abbastanza vigoroso, può raggiungere i 5-6 metri di altezza.

Le foglie sono caduche, alterne, lisce, di forma ovale, di colore verde scuro sulla pagina superiore mentre quella inferiore è verde chiara.

I fiori sono di colore bianco, molto evidenti e riuniti in mazzetti di 5-6.

La fioritura è contemporanea ed avviene ad inizio aprile.

Il frutto è un pomo di forma rotonda e appiattita, simile a quella della mela. La buccia è liscia o poco ruvida, di colore giallo-verde. La polpa, con un'acidità molto bassa, è compatta, succosa e croccante simile a quella delle pere. Il sapore è dolce e profumato con tonalità leggermente alcoliche.

È una specie abbastanza rustica che si adatta senza problemi alla maggior parte delle aree di coltivazione italiane. È molto resistente alle intemperie, in particolare al freddo dei mesi invernali, mentre soffre le gelate tardive che possono provocare forti danni se queste avvengono durante la fioritura.

Preferisce terreni leggeri, fertili, a reazione sub-acida, mentre su quelli troppo argillosi e calcarei può soffrire di asfissia radicale e clorosi ferrica.



### NESPOLO DEL GIAPPONE

Il Nespolo del Giappone (*Eriobotrya japonica*) è una pianta appartenente alla famiglia delle Rosacee.

Albero di medio sviluppo che può raggiungere anche i 7-8 metri di altezza, con chioma arrotondata.

Le foglie sono sempreverdi, ellittiche, grandi e ricoperte da peluria nella pagina inferiore.

I fiori sono piccoli, raggruppati in pannocchie, di colore bianco o rosato e molto profumati. La fioritura avviene nei mesi di ottobre-novembre.



## Catalogo Frutti Antichi e Vari

I frutti sono dei pomi a forma di uovo o di pera. Il colore della buccia va dal giallo pallido all'arancio brillante. La polpa è di colore bianco crema, dolce o leggermente acidula, di ottimo sapore contenente 3-4 grossi semi. La maturazione è molto precoce ed avviene dalla tarda primavera ad inizio estate.

Resiste a temperature sotto lo zero ma non per lunghi periodi. E' sensibile al freddo durante la fioritura e la formazione dei frutti, per cui preferisce l'ambiente meridionale a clima più temperato per avere una produzione costante.

Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti tollerando anche quelli calcarei. Rifugge invece dai suoli compatti ed asfittici.

### NESPOLO EUROPEO

Il Nespolo europeo (*Mespilus germanica*) appartiene alla famiglia delle Rosacee.

Albero di modeste dimensioni (massimo 5-6 metri di altezza), con apparato radicale molto superficiale ed esteso. Le foglie sono caduche, di forma ovoidale, coriacee e di colore verde scuro. I fiori sono grandi, solitari e di colore bianco puro. La fioritura, molto decorativa, è piuttosto tardiva (metà-fine maggio) ed avviene dopo l'emissione delle foglie.



I frutti sono dei piccoli pomi a buccia ruvida e di colore marrone chiaro, spesso coperti da una finissima peluria, sono di piccole dimensioni (2-2,5 cm di diametro). Si raccolgono in ottobre e vanno consumati dopo averli fatti ammezzire in quanto alla raccolta sono duri e legnosi con sapore acido ed astringente.

È una specie molto resistente al freddo; inoltre la fioritura tardiva è largamente successiva alle ultime gelate. Si sviluppa bene anche in posizioni ombreggiate. Riguardo al terreno non è particolarmente esigente; sarebbero comunque da evitare i suoli troppo umidi o secchi.

### NOCE COMUNE

Il noce comune (*Juglans regia*) è la specie più conosciuta ed importante del genere *Juglans* ed appartiene alla famiglia delle Juglandacee.

E' un albero vigoroso e caratterizzato da un fusto alto, dritto e con un portamento maestoso che può raggiungere anche i 30 metri di altezza. L'apparato radicale è robusto e fittonante.

Le foglie sono caduche, composte ed alterne, formate da 5-9 foglioline di colore verde brillante.



## Catalogo Frutti Antichi e Vari

Il noce è una pianta monoica; porta cioè sulla stessa piante fiori maschili e femminili, distinti e separati.

Il frutto è una drupa di forma globosa, composta dall'esocarpo (mallo) verde, carnoso, fibroso che maturità si apre e libera l'endocarpo legnoso, cioè la noce vera e propria. La raccolta si effettua normalmente a fine settembre, primi di ottobre.

Si adatta bene a condizioni climatiche diverse anche se teme il freddo ed il caldo eccessivi. Preferisce terreni di medio impasto, quasi sciolti, profondi, con un buon franco di lavorazione. Tollera anche quelli calcarei mentre rifugge da quelli compatti ed asfittici.

### **SORBO DOMESTICO**

Il sorbo domestico (*Sorbus domestica*) è un albero della famiglia delle Rosacee.

Albero di discrete dimensioni, con chioma a portamento aperto, può raggiungere anche i 10 metri di altezza negli ambienti più favorevoli. Le foglie sono caduche, imparipennate, composte da 11-19 foglioline, seghettate, un poco appuntite con pagina superiore verde cupo e pagina inferiore più chiara e tomentosa.



I fiori sono piccoli, bianchi, riuniti in corimbi all'apice dei rami. La fioritura avviene nel mese di maggio.

Il frutto è un piccolo pomo subgloboso ("sorbo mela") o piriforme ("sorbo pera"), lungo circa 2-4 cm, di colore giallo-rossastro e punteggiato che diventa rosso scuro a maturazione. La polpa è verdognola, allampante, senza profumo. La maturazione avviene da agosto ad ottobre ma al momento della raccolta le sorbe non sono eduli. Dopo l'ammezzimento acquistano un gradevole sapore dolce-acidulo, con polpa farinosa e molle.

E' una specie che sopporta senza problemi le basse temperature del nord Italia così come tollera i forti caldi estivi.

Anche in fatto di terreno non ha particolari preferenze adattandosi anche ai suoli di natura calcarea o pesanti.